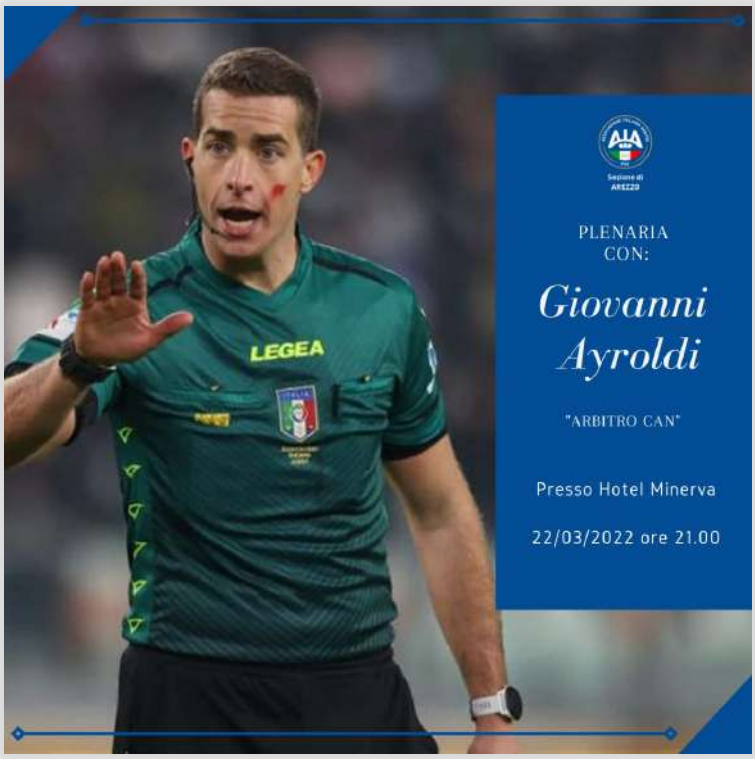
BOBONERO

BOBONERO
Periodico di informazione della Sezione AIA di Arezzo

Anno 20 - N. 186 – Marzo 2022

GIOVANNI AYROLDI

Come avrebbe potuto non diventare Arbitro di calcio?



Il nostro prestigioso ospite di questa sera, **Giovanni Ayroldi** (Gianni per gli amici) viene da una famiglia che "mastica" arbitraggio dalla mattina alla sera, in ogni suo componente. A cominciare da mamma Lucrezia (vero ed unico "arbitro" che dirige con grande personalità questa famiglia di Arbitri) per continuare con papà Stefano ex Arbitro fino alla serie C poi Assistente Internazionale con prestigiose direzioni di tante gare di Champions League ed ai Mondiali del Sudafrica 2010 (terna con Rosetti e Calcagno) per finire con la sorella Raffaella arbitro nazionale di volley di serie B (per ora, ma lanciatissima per la massima serie visto che opera già al video check in serie A). Ma vogliamo parlare dello zio suo omonimo Nicola Giovanni Ayroldi? Arbitro per dieci stagioni in serie A (98 le gare dirette) grande personalità e spessore tecnico, poi Dirigente a livello Nazionale (attualmente O.A. alla CONPROF) ha trasmesso e insegnato i primi "trucchi del mestiere" al giovane nipote che di talento ne ha già da vendere.

Di Gianni i bene informati dicono che sia scaramantico quanto basti. Dopo il fischio del calcio d'inizio, segno della croce e sguardo verso il cielo (pensiero rivolto ai nonni Giovanni e Francesco ai quali era legatissimo e che va a visitare tutte le volte che ritorna nella sua terra).

Ha raccolto l'eredità di papà Stefano che alla sua ultima gara Parma-Juve lanciò il suo orologio dal prato del Tardini direttamente alla moglie (in Tribuna insieme alla figlia) gridandogli: "Questo dallo a Gianni, lo deve riportare in serie A!!!" Devo dire che è stato di parola, anzi noi tutti gli auguriamo di portarlo presto anche a livello internazionale nei prestigiosi stadi che, ne siamo sicuri, faranno da cornice alle sue direzioni. In bocca al lupo Gianni!!!!

Ah dimenticavo: da pochi giorni è diventato papà della **piccola Amelie**...

R.T.O. con Giosuè D'Apice

DOGSO e SPA: L'importanza di una corretta valutazione

Ripartono le Riunioni Tecniche Sezionali nella modalità che più ci era mancata, fisicamente in Sezione, luogo di incontro per tutti gli associati, giovanissimi, giovani e meno giovani.
La pandemia però ci ha insegnato che anche chi è lontano può partecipare e quindi non è mancato anche il collegamento streaming per tutti coloro che erano impossibilitati a presenziare di persona alla RTO tenuta dall'associato, nonchè ex Arbitro di Serie C, **Giosuè D'Apice**, attualmente impiegato come Mentor per il progetto Talent del Comitato Regionale Toscana. Dopo il saluto del Presidente **Sauro Cerofolini**, che ha colto l'occasione per congratularsi con i neo-Arbitri e con i numerosi associati che hanno fatto o faranno a breve l'esordio nella categoria superiore di riferimento, la serata è stata gestita da Giosuè in modo dinamico, alternando teoria e video pratici.

Temi centrali della riunione sono stati due tra i più tecnici: DOGSO e SPA, due argomenti che sicuramente racchiudono complessità sia a livello regolamentare che pratico sul terreno di gioco.
La DOSGO è tra l'altro, come ricordato dal relatore, ben regolamentata nel Regolamento Giuoco Calcio da quattro parametri, che devono necessariamente essere presenti contemporaneamente: possesso del pallone, numero e posizione dei giocatori, prossimità, potenzialità di attacco.
Per la SPA invece si parla più di azione promettente, ma è di più complessa valutazione rispetto alla DOGSO per cui si deve verificare un'evidenza delle quattro condizioni citate. Per poter valutare correttamente una SPA l'arbitro deve dimostrare una consapevolezza tattica e deve comprendere la modalità di gioco delle due squadre, ponendosi delle domande. Ad esempio: qual è la distanza tra il pallone e la porta? Dov'è la direzione dell'azione? Quanto è rapida l'azione? Come sono posizionati i calciatori? Giosuè non ha mancato di inserire tra una nozione teorica e l'altra dei veri e propri consigli, volti soprattutto ai più giovani: "Quando decidete, siete credibili solo se starete nei tempi giusti e se avrete la capacità di registrare l'azione e scattare la foto al momento opportuno. Negli anni il calcio resta sempre lo stesso, ma cambia nella velocità e dobbiamo prepararci all'evento, senza essere passivi. Un Arbitro deve essere sempre in movimento, ma anche il movimento deve essere credibile, consapevole e mai frenetico. Dovete avere voglia e curiosità di andare a vedere cosa succede. Dovete imparare anche a gestire il momento dopo l'errore. Tutti tendenzialmente sono preparati alla gara, ma all'errore no: un bravo Arbitro si prepara contro l'inaspettato". Dopo queste parole, la serata è proseguita con la visione di alcuni episodi tecnici pratici, momento di discussione e di confronto tra i ragazzi in alcuni casi interpellati dallo stesso Giosuè e in altri intervenuti spontaneamente.
Una bella lezione tecnica che ha avuto implicazioni di riflessione anche sulla gestione di sé stessi e del proprio modo di arbitrare!!

Daniela Tagliavia d'Aragona

Esordio in Serie A di Ciro Camerota

Il "ritorno" nella massima serie da Osservatore Arbitrale

L'avevo lasciata dopo aver calcato, in sole 48 ore, due volte il prato dello stadio San Siro: mercoledì 18 maggio Inter-Cagliari (semifinale di Coppa Italia) e venerdì 20 maggio 2005 con l'ultima di campionato fra il Milan di Ancelotti (in preparazione per la finale di Champions League di Istanbul, poi persa ai rigori contro il Liverpool) ed il Palermo di Guidolin fresco di qualificazione in Coppa UEFA. La gara, piacevole e divertente, era terminata 3-3 (esattamente come la finale di Champions) ed in tribuna c'erano mia moglie, i miei figli ed un giovane Manuel Volpi che stava muovendo i primi passi della sua brillante carriera.

L'ho ritrovata (la serie A) dopo molti anni passati prima a fare il formatore di giovani talenti (a livello regionale e nazionale) e poi a fare l'Osservatore partendo dalla CAI. Dopo 7 anni in giro per L'Italia (1 alla CAI, 2 alla CAND e 4 alla CANC) sono stato promosso alla neonata CONPROF nella corrente stagione sportiva. Lunedì 14 febbraio allo stadio Picco ho visionato i colleghi del team arbitrale di **SPEZIA-FIORENTINA** in una serata stile inglese con vento e fitta pioggerella.

Sinceramente, alla mia veneranda età, non ho provato particolari emozioni, ma ho avvertito la forte responsabilità di dover giudicare dei colleghi che si preparano all'evento con grande impegno, professionalità e passione e che si aspettano di ricevere esclusivamente quello che si meritano. La gara è andata bene e non ci sono stati particolari problemi nel colloquio seguito nella Hall dell'Hotel presso cui alloggiavamo. A Cagliari, invece (alla mia seconda uscita in serie A) son potuto andare negli spogliatoi e devo dire francamente che sentire il profumo e gli umori dello spogliatoio è tutta un'altra storia.

Che dire: spero di poter continuare a dare il mio modesto contributo per la crescita di questi ragazzi (in A, in B o in C poco importa) e chiudo ringraziando Sandro Sarri che mi convinse (e mi scrisse materialmente la domanda) ad iniziare questo piacevole percorso al "servizio" dei nostri Arbitri e Assistenti.

Ciro Camerota

atam
PARCHEGGI
Azienda Territoriale Arezzo Mobilità

Esordio in Seconda Categoria di Tommaso Bertocci

Il mio esordio in Seconda Categoria parte dal weekend precedente, dove mi era stata affidata la direzione di una importante partita di Terza, Kerigma – Petroio. Ringrazio **Simone Ghiandai** e **Nicola Mariottini** per la fiducia che mi è stata data. È stato proprio l'OT Ghiandai che quella domenica pomeriggio, dopo la partita, mi ha detto che sarei potuto andare in Seconda già dal fine settimana successivo. Il giorno seguente ricevo una chiamata dal nostro Presidente **Sauro Cerofolini**, che mi avverte del cambio di OT, da OTS a OTR. Poco dopo ricevo una telefonata dal nuovo designatore, **Riccardo Bianchi**, il quale mi dà il benvenuto e mi conferma che quella domenica avrei diretto la mia prima gara di Seconda Categoria.

Il lunedì sera, mi arriva la prima gara, Albereta 72 – Firenzuola, ero al settimo cielo, ho subito pensato che dovessi prepararmi al meglio per la gara, sia da un punto di vista fisico, sia da un punto di vista mentale. Domenica 20 febbraio 2022 è stato il grande giorno, tutta l'ansia accumulata nell'arco della settimana sparisce al fischio di inizio e riesco a portare a termine la gara. Parto con il ringraziare il Presidente Sauro Cerofolini, il designatore Simone Ghiandai, Nicola Mariottini e **Daniele Barbagli**. Vorrei ringraziare inoltre tutto il Polo di Cortona e tutti i colleghi della Sezione.

Tommaso Bertocci

Esordio in Seconda Categoria di William Mainò: Non aver paura!

Un famoso cantautore, De Gregori, in una sua canzone parla di un ragazzo qualsiasi, che si approccia al mondo del calcio e prova l'emozione di chi si avvicina a quello che ama fare, mettendo in gioco se stesso senza aver paura di sbagliare. Ci invita ad usare la fantasia per non permettere ai pensieri giudicanti di regnare. Il mio percorso da arbitro è racchiuso in questi sentimenti contrastanti di paure e insicurezze, dove la parte di noi titubante emerge nel momento in cui ci approcciamo a quello che più amiamo fare, mettendoci in gioco con le nostre capacità. Il cuore è pieno di paura a 16 anni (mio inizio) come a 30, indipendentemente dall'esperienza che si sta vivendo. Il mio giudizio è strettamente legato alla paura di sbagliare, di fare "male", di non essere all'altezza delle mie aspettative personali e di quelle altrui.

Questa nuova esperienza ha fatto emergere in me nuove paure e preoccupazioni di fallire, ma ho anche realizzato che il fallimento non esiste se la soddisfazione sta già nel darsi la possibilità di fare quello che vogliamo. Non so dove mi porterà questa nuova esperienza ma so dove vorrei arrivare: "ad essere me stesso sempre ed ovunque"… Ringrazio **Sauro Cerofolini** e tutti i componenti della Sezione AIA di Arezzo per il sostegno e il supporto avuto in questi anni.

William Mainò

Esordio in Terza Categoria di Sara Schinco

Come ogni domenica sera stavo aspettando la partita del fine settimana successivo ed eccola che arriva: “Fortis-Petrarca”, il mio esordio in terza. Ero emozionata: finalmente dopo qualche intoppo facevo la prima gara tra i grandi; ma anche un po’ in ansia perché avrei avuto di fronte degli uomini e non dei ragazzi che magari sarebbero stati più difficili da gestire. Durante la settimana ho cercato di prepararla al meglio, sentendo anche qualche ragazzo che già aveva arbitrato le due squadre per avere più informazioni possibile.

Al momento dell’arrivo al campo ho lasciato perdere le mie preoccupazioni per concentrami al massimo. Ho cercato di fare del mio meglio, di stare tranquilla e arbitrare come sempre. La partita è stata abbastanza equilibrata: è finita 3-2; ho fischiato ben tre rigori ed espulso un allenatore. Magari alcune cose potevano andare meglio e cercherò di migliorare il più possibile in futuro, ma mi sono divertita tantissimo e penso che alla fine sia proprio questo l’importante. Non vedo l’ora di fare la prossima!

Ringrazio Simone e Nicola per avermi dato fiducia, l’Orlandi e il Paglia per i consigli preziosi a fine partita e infine Sauro, Daniele e tutti i miei amici in sezione per avermi aiutato a crescere e ad imparare da partite che non sono andate bene come avrei voluto.

Sara Schinco

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Conosciamo i nuovi Arbitri: Gherardo e Lorenzo

Parlano Gherardo e Lorenzo!

Interviste a cura di Sara Schinco e Daniela Tagliavia d'Aragona.

Gherardo Debiti	Nome e cognome?	Lorenzo Norci
Quattordici	**Quanti anni hai?**	Quindici
Studio all'ITIS.	**Cosa fai nella vita (studio/lavoro)?**	Sono uno studente del Liceo Scientifico Redi.
Faccio parte degli sbandieratori da Settembre 2021 e in generale mi diverto ad usare la stampante 3D.	**Hai qualche passione o hobby?**	La mia più grande passione, sin da piccolo, è lo sport in generale. Ho praticato nuoto per un anno e calcio dai quattro anni in poi. Mi piace molto anche la musica.
Mi piace l'idea di poter decidere le sorti della partita oltre a poterla vivere da protagonista, in quanto arbitro.	**Perché hai deciso di fare l'Arbitro?**	Mio fratello è da tanti anni nell'associazione ed è proprio lui che mi ha indirizzato a fare il corso arbitri.
Alcuni miei amici calciatori mi hanno chiesto, quando arbitrerò le loro squadre, di essere clemente con loro; altri si sono dimostrati curiosi della mia scelta. I miei genitori sono molto entusiasti perché dovendomi allenare molto mi terrò in forma.	**Cosa pensano i tuoi amici della tua scelta di diventare Arbitro? E i tuoi genitori?**	Gli amici all'inizio pensavano che si trattasse di uno scherzo poi, vedendo la mia determinazione nel voler diventare arbitro, hanno cominciato ad interessarsi al mondo arbitrale. I miei genitori, già abituati con mio fratello, mi hanno da subito sostenuto.
Mi aspetto di diventare, con molto impegno e tenacia, un bravo arbitro e di poter arrivare in futuro in serie A e B. Mi piacerebbe infatti anche andare in TV.	**Cosa ti aspetti da quest'esperienza?**	Ho belle aspettative per il futuro perché mi piace questo ambiente. Spero inoltre di poter andare lontano nella mia carriera, anche se so che è abbastanza difficile.
Sicuramente sarò ansioso ma cercherò di dare il meglio di me, perché la prima partita è una delle più importanti. Inoltre, immagino che sarò buono.	**Come immagini la tua prima partita?**	Per la mia prima partita non ho grandi aspettative perché, avendo giocato molti anni a calcio, so più o meno cosa attendermi. Forse sarò un po' ansioso nel dover affrontare in un modo diverso, da arbitro, quella che per me anni fa era la normalità di scendere in campo.
Hakuna matata a tutti!	**Ci fai un saluto?**	Ciao e in bocca al lupo a tutti!

Terminato il Torneo di FIFA in Sezione
"Andiamo a Coverciano Beppe!"

Anche il nostro **Manuel Raneli** l'ha potuto gridare, imitando Fabio Caressa ai Mondiali del 2006. Manuel infatti è il nostro campione di Fifa PS5 e rappresenterà la nostra sezione nelle fasi nazionali che vedranno il loro epilogo nel tempio del calcio, il Centro Federale di Coverciano.

Il nostro torneo, organizzato da Marco Pais e Andrea Norci, ha visto sfidarsi 18 ragazzi in avvincenti sfide. Le prime fasi si sono svolte on line, con i nostri arbitri che hanno potuto giocato direttamente da casa. Le serate finali invece, sono avvenute live in sezione. Il maxischermo e la telecronaca virtuale a tutto volume hanno resto fantastica la situazione.

Alla serata finale, oltre a Manuel, hanno partecipato Luigi Egitto e Marian Andrunache, che si sono sfidati in un triangolare. Manuel, con un gioco spumeggiante caratterizzato da un tiki taka tipicamente spagnolo, si è imposto nettamente per 3 a 1 e per 6 a 3, potendo così alzare la coppa.

Visto che il divertimento è stato il protagonista del torneo, a Manuel è stata organizzata una "conferenza stampa" come un vero allenatore di calcio. Nell'intervista, pubblicata nei social sezionali, Manuel ha svelato il segreto della sua vittoria: il ritiro pre-gara a Gragnone.

Adesso il nostro campione deve solo aspettare che le altre sezioni terminino i loro tornei, così da poter sfidare i vincitori in delle selezioni. Queste serviranno a identificare i migliori 8, che potranno strappare il biglietto per le "Final Eight" di Coverciano.

IN BOCCA AL LUPO E AVANTI TUTTA MANUEL, TUTTA LA SEZIONE E' CON TE.

Giovanni Farnetani

"I nostri Padri!" *di Danilo Sestini*

La nostra sezione ha una storia di oltre 70 anni e un collega anziano, memoria storica di tempi passati, desidera condividere i suoi ricordi insieme agli associati più giovani così che siano tramandati di generazione in generazione. In modo romanzato, Danilo darà voce a personaggi importanti della nostra realtà aretina. In questo numero ***Lamberto Piccoletti****.*

Lamberto Piccoletti

Lamberto è stato nominato Arbitro nel '48 e, nei suoi 22 anni di appartenenza all'AIA, si caratterizzò come il *"ribelle"* della Sezione. Personaggio caratteristico, vulcanico, istrionico (non tanto nella sua veste di Arbitro) ma in particolare per il suo carattere che non aveva uguali!

Nella foto, Lamberto Piccoletti (primo da destra) in terna.

Piccoletti chiamato con il nomignolo "Il Bighina", data la sua bassa statura, sopperiva a questa *défaillance* con una spiccata personalità al limite della "sfrontatezza"; occhi piccoli e spiritati, fornito di un'intercalare verbale con classica cadenza aretina. Lamberto date queste sue singolari doti è stato sempre l'icona della satira e della comicità sezionale; perciò, di questo soggetto si potrebbero narrare tantissimi aneddoti!

Come si dice ad Arezzo lui era di pura razza *litighina;* spesso scendeva a liti verbali di alto livello! Ricordo bene quando eravamo nell'allora sede sezionale (ospiti dell'ACLI) in via Mazzini e avvennero dei contrasti col Presidente e amico Gino Donnini. Questa questione a quel tempo fu chiamata la ***"lite del cacio"***. In buona sostanza si trattò di una forma di pecorino fresco regalata a Gino. Il Piccoletti, che era presente alla consegna, pretese di dividere quella bontà con altri colleghi e, siccome eravamo ai primi di maggio, Lamberto avrebbe offerto fave fresche consumando il tutto durante una riunione di un venerdì del mese, ma il detentore della forma non sentì ragioni e se la portò a casa…!

Nella foto, da sinistra, Lamberto Piccoletti, Agostino Marcucci e Mario Coleschi allo Stadio dei Pini di Viareggio per la Coppa Carnevale in una gara del 1954.

Piccoletti con Artemio Franchi (ex Presidente FIGC e UEFA.

Da allora furono tanti i venerdì in cui le riunioni tecniche si trasformavano sempre in una simpatica *battaglia del cacio*… Lamberto non fu mai tenero con nessuno. Ricordo sempre la sua voce penetrante, quando come Fiduciario Arbitro. mi assegnava le partite nel suo stretto vernacolo aretino: "Sestini, domenneca me ce vé a Soci, cucchi otto carte? (ottomila lire)".

Aldilà di tutto l'amico Lamberto ha svolto con impegno numerosi ruoli all'interno della nostra Sezione:

Consigliere dal 1954 al 1958; Segretario dal 1954 al 1964; varie volte Istruttore dei corsi arbitri fra il 1955 e il 1968; oltre al ruolo di Delegato Tecnico del settore giovanile dal 1960 al 1966 e Commissario Speciale presso la CAR dal 1960 al 1968.

Lamberto Piccoletti con Mario Coleschi e Pier Luigi Magnolfi.

Tutto terminò con una raccomandata inviata in data 13 marzo 1972 a firma dal Commissario Straordinario AIA Saverio Giulini, in cui si diceva che le dimissioni del Piccoletti erano pienamente accettate e che il suo nominativo veniva depennato dai ruoli arbitrali.

Danilo Sestini

PM
ALLARMI

#RIPARTIAMO con la Coppa dei Campioni AIA 2022

Dopo due anni di rinunce la **Coppa dei Campioni Aia** vuole prepararsi a tornare ancora più forte nel 2022! Il Consiglio Direttivo Sezionale ha deliberato, nella sua ultima seduta, di ripartire con l'organizzazione della Coppa dei Campioni AIA, un'idea nata ormai un decennio fa, che ha visto lo stop forzato, a causa della nota pandemia, sia nel 2020 che nel 2021.

Un torneo di calcio a 5 che riveste un fascino particolare! Fino al 2019, la Sezione che chiedeva di partecipare, doveva aver vinto un torneo di calcio a 5 o di calcio a 11, organizzato dalle altre sezioni consorelle ma, per questa edizione, il format deve necessariamente cambiare (per ovvi motivi) e ieri è partita una mail-invito rivolta a tutte le Sezioni d'Italia.

Ma non è solo il torneo!!! Chi ha partecipato alle precedenti edizioni potrà testimoniare che, in quei tre giorni ad Arezzo, si respira un clima particolare che, dopo un anno di impegno in giro per i campi di ogni categoria, diventa un momento di divertimento, sport e cultura davvero invidiabile. E' il week end della **Giostra del Saracino**, manifestazione cavalleresca storico medioevale, che coinvolge l'intera città, alla quale i partecipanti del torneo, comprese famiglie, fidanzate ed amici al seguito assistono in tutte le sue fasi salienti. Un bel week end che richiede uno sforzo organizzativo non indifferente per i nostri Associati che, con attenzione, professionalità e soprattutto tanta passione, rispondono in maniera massiccia e puntuale.

Dopo lo stop, siamo certi che tanti saranno i colleghi che da ogni parte d'Italia, vorranno partecipare, per sfidarsi negli impianti "Occhi Verdi" (proprio davanti alla Sezione) e gridare, in finale, alzando la grande coppa con le orecchie: "siamo i Campioni d'Italia".

La manifestazione prevede anche un torneo collaterale di green volley, oltre a momenti di svago alla scoperta dei tesori di Arezzo, con guida specializzata, in particolare per gli accompagnatori ma non è tutto...

Il venerdì sera si svolgerà un conviviale speciale con tante autorità sportive e civili, che anticiperà (per chi lo vorrà) **la notte nei Quartieri della Giostra**; un grande momento folcloristico che si svolge nelle piazze adiacenti le sedi dei quattro quartieri che il sabato sera, si sfideranno nella splendida cornice di Piazza Grande. Saranno distribuiti, in base alle disponibilità che il Comune di Arezzo mostrerà, biglietti ai dirigenti delle Sezioni partecipanti, per assistere "in presenza" alla competizione mentre per tutti gli altri maxi-schermo all'interno di Arbitro Club e poi grande festa nella sede del Quartiere vincitore, questa volta, accompagnati dagli associati aretini, supporters di quel Quartiere in quanto non è pensabile andare a festeggiare dai rivali (sic!).

La domenica, oltre alle finali, che rappresentano sempre un bello spettacolo di sport (il calcio d'inizio è dato da **Ciccio Graziani**, campione del Mondo '82 e titolare degli impianti dove si disputa la manifestazione), si svolgono le premiazioni e, per concludere, il pranzo di commiato ... che spesso si trasforma in una festa di arrivederci!

Proprio in questi giorni abbiamo inviato alle Sezioni vincitrici delle passate edizioni un pallone a ricordo dell'evento ed un altro con stampato l'**albo d'oro** del torneo che viaggerà per tutta la penisola fra le sezioni titolate e sul quale apporranno la propria firma i capitani delle squadre vincitrici per poi fare ritorno presso la nostra sezione.

Con esso viaggerà per la penisola anche la voglia di sentirci uniti e il desiderio di poterci rivedere presto, di persona, nella nostra splendida città!

La Sezione di Arezzo è pronta ad accogliervi e voi siete pronti a partecipare??? Vi aspettiamo... forza Arezzo, forza Coppa dei Campioni AIA!!!!

Sandro Sarri

Le nostre Pillole

- **Quote Sezionali**: è prossima la scadenza del 31 marzo per il versamento delle quote sezionali. E' possibile pagare sia recandosi in Sezione che tramite bonifico (auspicabile) al **nuovo** IBAN: **IT15M0549614101000019013154**. Ricordiamo anche che gli Associati di età inferiore a 21 anni (nati a partire dal 02/01/2001) sono ESENTATI per tutto il 2022 dal pagamento.

- **Certificati Medici post Covid** - "RETURN TO PLAY": Dopo la guarigione da Covid-19, un Arbitro/Assistente DEVE, prima del ritorno all'attività, procede ad effettuare apposita visita medica per il ritorno all'attività. Tale visita si può fare SOLO (come da normativa sanitaria) nell'ambulatorio che ha rilasciato il certificato in corso prima di essere stato bloccato dal Covid.

- RTO di **Niccolò Pagliardini** alla Sezione di Foligno: Niccolò ha intrattenuto la numerosa platea con messaggi importanti ed ha interagito con i più giovani sugli aspetti fondamentali della nostra attività, invitandoli a dare sempre il massimo per cercare di raggiungere il proprio sogno!
Il Presidente Valentina Finzi ha ringraziato Niccolò per l'interessante e motivante riunione da parte di tutta la Sezione Arbitri di Foligno!

- **Torneo eSport AIA:** Il nostro Campione sezionale **Manuel Raneli** convocato per la terza tappa Nazionale del torneo la cui super Finale Live si disputerà a Coverciano nel mese di maggio. Forza Manuel!

- Si ricordano le due **prossime RTO**: 4 Aprile ore 18:30 per gli AE OTS e 8 Aprile ore 21:00 Associati OTR/OTN e tutti OA/AB.

Ristorante Neda
Braceria
Pizzeria

dal 1872 Animali di Alta Corte
POLLO
S.Marco
dei F.lli Renzoni

Deltaclima
Agenzia Riello

GREEN GRASS™

X BAR

CONCRETA
Cucina di Toscana

PM ALLARMI SRL
ANTIFURTO VIDEOSORVEGLIANZA
SISTEMI ANTINCENDIO

COINGAS SpA

PADDEU VINCENZO
RAPPRESENTANZE
Part. IVA 00306080516
• ABITI DA LAVORO
• ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
• OGGETTISTICA ED ARTICOLI PUBBLICITARI
• ANTINFORTUNISTICA
Via A. Toscanini, 5
S. GIUSTINO VNO (AR)
Tel. 055.977618 - 337.687582
E-mail: paddeu.vincenzo@tiscali.it

Niccheri Tito s.r.l.
Impianti elettrici - Telefonici
Segn. Ferroviario e manutenzioni
Via A. Della Robbia n.144
52100 AREZZO

EDITORE - Associazione Italiana Arbitri Sezione di Arezzo - Periodico d'informazione registrato al Tribunale di Arezzo al n.8/2003 del Registro Stampe al n.234 provvedimento del 2 aprile
Direzione: Sezione A.I.A. di Arezzo P.le Lorentini Tel.0575-954388
Direttore Responsabile: Federico D'Ascoli - **Condirettore**: Marco Cavini - **Redattore**: Daniela Tagliavia d'Aragona - **Progetto grafico**: Team Stampa Arbitro Club - **Stampa**: Eliografie Giotto – Arezzo .